

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI STATO CIVILE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

A tal fine il/la sottoscritto/a, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000), sotto la sua personale responsabilità,

dichiara

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000:

di essere di **stato civile**:

celibe

nubile

coniugato con _____ a _____
in data _____

vedovo/a di _____ deceduto/a a _____
il _____

divorziato/a da _____ con precedente matrimonio nel Comune
di _____ in data _____

Data _____

Firma: _____

Ai sensi della legge 675/1996 e del GDPR R.Eu 679/2016, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione può essere resa con le seguenti modalità:

- Via fax, allegando copia del documento di identità del dichiarante;
- Per via telematica se sottoscritta mediante firma digitale o con l'uso della carta di identità elettronica;
- Firmando davanti al dipendente addetto alla ricezione senza autenticazione della sottoscrizione.

Casi in cui il dichiarante non sappia o non possa firmare

Il sottoscritto, pubblico ufficiale, attesta che la sopra indicata dichiarazione è stata resa in mia presenza dal dichiarante, identificato a mezzo di _____

che non può sottoscriverla in quanto non sa firmare può firmare.

Data _____

Firma del pubblico ufficiale

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi descritti sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.